



DIGITAL SIGNAGE
applicazioni
web-oriented



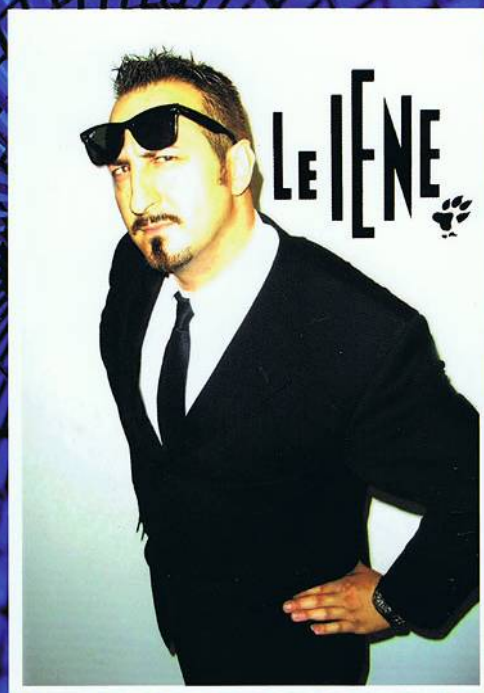
SIGNMAKING
i mille volti
del ghiaccio

anno 4 nr. 1.2009

pubblitec

Rivista specializzata di Tecniche della Comunicazione Visiva

insegnistica • stampa large format • insegnistica luminosa • incisione • stampa serigrafica e tessile



EXTRA
Le lene e le pubblicità
abusive lungo le
autostrade



SPECIAL
software per l'ufficio



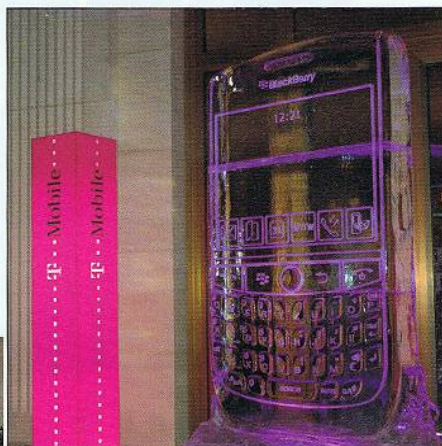
LF
stampa inkjet industriale

LUCE
lavorazione del vetro acrilico

SAGOME DI GHIACCIO

Una forma d'arte effimera. USA e Giappone da tempo la apprezzano. Uno dei precursori europei è tedesco e si racconta a PUBLITEC.

Quale momento migliore di questo per parlare di ghiaccio? Fa freddo, il meteo non è certo confortante e le persone agognano il caldo. Eppure c'è chi proprio nel freddo e nel ghiaccio ha scoperto una nicchia di mercato. Horst Birekoven è titolare dell'azienda te-



Black Berry, realizzato dal vivo in occasione della sua presentazione al mercato tedesco, è stato illuminato da speciali LED

un'esperienza di lavoro di sei mesi presso Hobelsberger, Bi-

desca Eisfiguren Design Horst Birekoven con sede a Ülpnich, un piccolo paese di poco più di 1000 abitanti in Nordreno Vestfalia. Il suo percorso di lavoro in realtà parte dalla cucina, visto che è cuoco e pasticciare. Nel 1986 gli ca-

rekoven torna ad esercitare la sua professione di cuoco, finché nel 1991 decide di buttarsi nel mondo delle sculture di ghiaccio. "Mi hanno preso per pazzo, ma quando mi metto in testa qualcosa..." racconta 'The Iceman' (così lo

chiamano nell'ambiente) e prosegue illustrando le difficoltà iniziali del suo progetto. "In quel periodo né in Germania, né in Europa esisteva una produzione professionale di blocchi di ghiaccio. Dovevo ingegnarmi, e così ho realizzato i blocchi di ghiaccio strato per strato nei grandi bacini delle

macellerie. Ho scolpito le prime sculture di ghiaccio nell'azienda di un amico, fra hamburger e patate fritte surgelati. Non avevo il becco di un quattrino, ed ero grato per ogni pur piccolo aiuto."



Ice Carving dal vivo è uno dei servizi proposti dall'azienda di The Iceman (Horst Birekoven)

pita di frequentare un corso di formazione ad Amburgo presso Sepp Hobelsberger, all'epoca l'unica scuola in Germania che si occupasse della lavorazione del ghiaccio. Terminato il corso e dopo

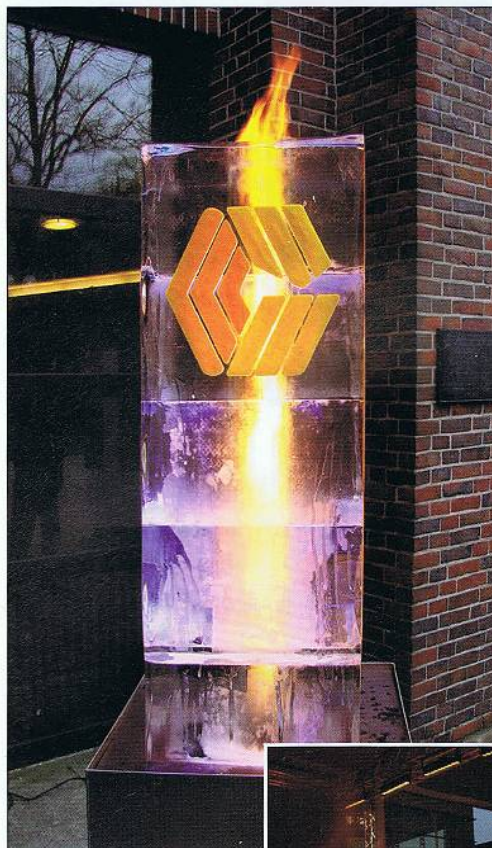
Un ulteriore problema era dato dalla mancanza della giusta attrezzatura. "Finché una mia amica, di professione hostess, tornò da uno dei suoi viaggi in Giappone riportandomi degli utensili professionali: aveva incontrato l'allora campione del mondo di Ice-Carving, un cuoco giapponese, che gentilmente si era offerto di recuperare per lei lo speciale scalpello di acciaio stratificato (uno strato duro per il taglio e uno più morbido ed elastico come materiale di supporto, ndr)." Nel corso degli anni Birekoven ha ampliato le sue conoscen-

ze in materia, e ha affrontato di petto le sfide che gli si sono presentate strada facendo. Oggi l'ex-cuoco è titolare di una delle prime e tuttora rare aziende europee del settore: con due dipendenti e 25 collaboratori occasionali serve l'intera area europea, il più delle volte lavorando sul posto. Poiché la richiesta dei suoi prodotti si è ampliata, è stata aperta di recente anche una filiale a Berlino, ed a breve saranno inaugurate pure le filiali di Amburgo e Monaco di Baviera.

AGGHIACCIANTE!

L'azienda Eisfiguren Design Horst Birekoven offre ai propri clienti

un servizio completo: dal progetto alla realizzazione, dal trasporto all'installazione – chi ordina una creazione di ghiaccio si deve preoccupare soltanto di comunicare l'idea che vorrebbe vedere realizzata. Questo è possibile anche grazie al fatto che Birekoven produce da sé i blocchi di ghiaccio che gli servono per creare stelle personalizzate, sculture e arredi.



Burning Ice Tower: le fiamme alimentate a gas sono gestite da una centralina DMX. In alto: inaugurazione Interpack, Düsseldorf; a ds.: premiere di Holiday on Ice, Amburgo.





Oggetti inglobati nel ghiaccio: orologi Swatch, telefonini Motorola, vari tipi di frutta e tazzine firmate Segafredo (da sin.)

Sono americani gli otto macchinari che al mese producono ben 10 tonnellate di ghiaccio, in forma di grandi blocchi (100x50x25cm). Un blocco standard di 130 litri congela a meno 30 gradi in qualche giorno: dipende dalla temperatura – in estate ci vogliono sette giorni, in inverno quattro.

Spiega Birekoven: "Ci sono due tipi di ghiaccio: quello cristallino e quello torbido. Quest'ultimo presenta la stessa struttura dei cubetti di ghiaccio fatti in casa: l'aspetto lattiginoso è dato da piccolissime bolle d'ossigeno che si legano a minerali." Se per alcune realizzazioni il ghiaccio torbido è di grande effetto, per altri è invece più indicato il ghiaccio cristallino. "I macchinari per la fabbricazione dei blocchi di ghiaccio sono dotati di una pompa che rimescola costantemente l'acqua addolcita. Il continuo movimento dell'acqua durante il processo di congelamento impedisce la formazione di bollicine ed il risultato che si ottiene è ghiaccio cristallino come vetro," spiega Birekoven e puntualizza che la trasparenza del ghiaccio valorizza moltissimo oggetti inglobati nel blocco come per esempio abiti oppure botti-

glie. Per accrescere la spettacolarità degli oggetti inglobati – che peraltro sembrano fluttuare nel ghiaccio – Birekoven talora provvede il tutto di speciali LED resistenti all'acqua.

L'ARTISTA DEL GHIACCIO

La gamma di prodotti offerta dall'azienda di Ülpenich è molto ampia: spazia da semplici blocchi di ghiaccio incisi con un logo o un marchio (anche a colore), a blocchi che inglobano oggetti, da scritte scolpite a lettere cubitali a sculture elaborate, fino ad arrivare a pilastri con all'interno delle lingue di fuoco (Burning IceTower), a veri e propri bar di ghiaccio op-

pure interi ambienti che riproducono l'interno di una casa. Largo alla fantasia, alla quale non è posto alcun limite.

La maggior parte dei prodotti viene realizzata a mano: dapprima si incidono i contorni con un raschietto, poi si taglia il superfluo con una speciale sega a catena a denti larghi (al fine di evitare l'incepparsi del meccanismo a causa degli scarti), per le rifiniture ed il modellato in dettaglio si utilizzano gli appositi attrezzi giapponesi, oppure frese CNC o frese a mano. Infine Birekoven leviga il tutto con una smerigliatrice o con carta vetrata, con una fiamma o con il ferro da stiro: "Il ferro è in-

dicato per superfici piane. Lo si porta a diretto contatto con il ghiaccio facendo attenzione a che lo sbalzo di temperatura non sia troppo grande, altrimenti il ghiaccio comincia a scricchiolare," spiega 'The Iceman'. L'azienda è dotata anche di una fresa computerizzata dal peso di 500 chili, la quale lavora guidata da un software in un ambiente ad una temperatura costante di meno otto gradi: la fresa consente una produzione economica e molto precisa. Essa trova utilizzo per la creazione per esempio di un logo all'interno di un blocco di ghiaccio: il blocco viene diviso in due parti, il logo viene fresato in negativo e poi riem-



IceBar Blend-a-Med con inglobate le confezioni di dentifricio

pito con neve. Per chi desiderasse il proprio logo colorato, basta spennellare il vuoto lasciato dalla fresa con dei colori alimentari prima di riempirlo di neve – una volta riunite le due metà del blocco di ghiaccio, l'effetto è assicurato per almeno 12 ore – dipende dalle dimensioni del blocco: maggiore è la massa di ghiaccio, maggiore è la durata del logo. “Prima inglobavo direttamente nel blocco di ghiaccio il logo in vetro acrilico; oggi preferiamo invece quest'altro metodo,” così Birekoven.

Le sculture e gli altri prodotti finiti vengono infine riposti in un

più blocchi di ghiaccio di 120-130kg, semplicemente apponendo dell'acqua fredda o della poltiglia di neve sulle superfici da congiungere), oppure qualora le sculture fossero particolarmente elaborate e dunque di difficile trasporto, Birekoven realizza le proprie opere d'arte direttamente sul posto.

ORE CONTATE ...

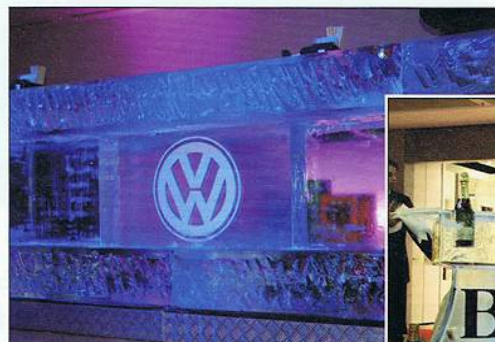
È chiaro che le opere di ghiaccio proposte dall'azienda tedesca non durano in eterno. Già dopo trenta minuti ha inizio l'inesorabile ed ineluttabile disgelo. In media però, a se-

queste opere d'arte per un minimo di circa 6 ore fino ad un massimo di svariati giorni (in tal caso vengono preservate grazie ad imballaggi con ghiaccio secco, applicati di solito durante le ore notturne). Per i pilastri in fuocati l'aspettativa è di 3-4 ore, pre-

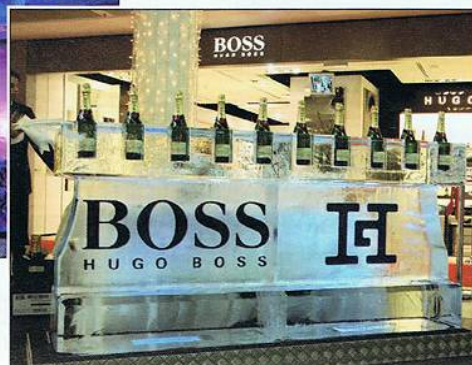
presso che la fiamma venga azionata ad intermittenza e non in continuo. “Le nostre realizzazioni sono molto richieste per inaugurazioni (bar di ghiaccio con logo) o presentazioni di prodotti (oggetti inglobati nel ghiaccio) oppure per altri eventi particolari quali concerti e premiazioni, insomma per tutte le occasioni in cui si voglia proporre qualcosa di spettacolare. Abbiamo potuto registrare un grande interesse anche per le nostre realizzazioni dal vivo, in cui tra-



In occasione del ricevimento all'ambasciata russa a Berlino (settembre 2008), Porsche – uno degli sponsor principali – ha sottolineato la propria presenza con una stele di ghiaccio



Ideale per presentazioni o eventi: i bar di ghiaccio di Volkswagen (con illuminazione a LED) e di Hugo Boss + Heinemann

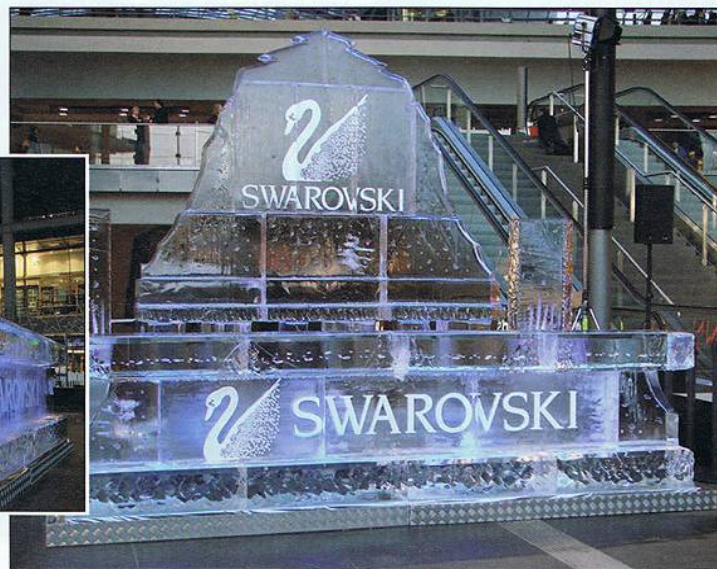


imballaggio congelante – si tratta di ghiaccio secco (circa meno 79 gradi!) – e trasportati a destinazione. Per ordini di dimensioni ragguardevoli, come nel caso di un blocco di ghiaccio di 7,5 tonnellate (per il quale sono stati uni-

conda delle dimensioni della realizzazione, si possono ammirare



Cristalli e ghiaccio: perfetto binomio per la nota azienda Swarovski



sformiamo il blocco di ghiaccio in un'opera d'arte davanti agli occhi del pubblico. Pure il Workshop da noi organizzato per la lavorazione del ghiaccio ha riscosso molto successo,” afferma Birekoven.

E i prezzi? Beh, visti i costi di produzione e l'enorme lavoro che si nasconde dietro un prodotto di ghiaccio del genere, le somme da corrispondere non sono a due cifre. Per un branding nel ghiaccio si parte da un minimo di 280€ per un blocco di 0,5x0,5x0,25m, la Burning IceTower costa circa 1800€, per assistere all'Ice Carving dal vivo si spende circa 3000€, per partecipare al Workshop è richiesta la somma di 100€ a persona e per una stele (1x0,5x0,25m) illuminata a LED ed oggetti inglobati si deve calcolare un minimo di 650€. IVA e trasporto esclusi, ovviamente. Ma per l'effetto spettacolare che offrono ne vale proprio pena!

Verena Benedetti

eisdesigner.de
eisfiguren.de